

## PROGRAMMA

Introduzione: **Anna Rita Addressi** (Università di Bologna)

Interventi di: **Lars Berglund** (Università di Uppsala, Svezia), **Davide Rebuffa** (Conservatorio di Vicenza), **Mauro Squillante** (Conservatorio di Salerno)

**Mauro Squillante** e **Davor Krkljus**, *mandolini storici*  
**Leonardo Massa** *violoncello*  
**Raffaele Vrenna** *clavicembalo*

**Emanuele Barbella** (1718 – 1777)  
*Duetto a due mandolini* (ms. Gimo 13, Bibl. Carolina Rediviva, Università di Uppsala)  
Larghetto e staccato  
Allegretto  
Minuetto. Alla francese  
Gavotta

**Gioacchino Còcchi** (1715? – 1804?)  
*Sinfonia a due mandolini, e Basso* (ms. Gimo 76, Bibl. Carolina Rediviva, Università di Uppsala)  
Allegro assai  
Largo  
Allegro

**Emanuele Barbella** (1718-1777)  
*Sonata a due mandolini e basso* (ms. Gimo 18-19, Bibl. Carolina Rediviva, Università di Uppsala)  
Allegro  
Largo  
Allegro

**Giovanni Battista Gervasio** (c.1725-c.1785)  
*Sonata per Camera di Mandolino e Basso* (ms. Gimo 142-143, Bibl. Carolina Rediviva, Università di Uppsala)

Allegro  
Larghetto grazioso  
Allegro

**Giovanni Battista Gervasio**  
*Trio a due Mandolini e Basso* (ms. Gimo 150, Bibl. Carolina Rediviva, Università di Uppsala)

Allegro e custoso assai  
Largo  
Allegro alla Prussiana

**Giovanni Battista Gervasio**  
*Sinfonia a due mandolini, è Basso* (ms. Gimo 149, Bibl. Carolina Rediviva, Università di Uppsala)

Allegro spiritoso assai  
Larghetto andantino  
Allegro assai spiritoso

Il concerto di questa sera è il frutto di una collaborazione tra il Museo di San Colombano - Collezione Tagliavini e l'Università di Bologna, nata nell'ambito del progetto di ricerca "Il mandolino a Napoli nella seconda metà del Settecento", condotto dall'Università di Bologna in collaborazione con l'Università di Uppsala e l'Accademia Mandolinistica Napoletana.

Uno degli obiettivi del progetto è quello della registrazione, con mandolini storici originali, delle 19 composizioni per mandolino di musicisti napoletani del '700, i cui manoscritti sono raccolti nella Collezione Gimo e conservati nella Biblioteca "Carolina Rediviva" dell'Università di Uppsala.

I manoscritti della Collezione Gimo furono portati in Svezia da un rampollo di una famiglia ugonotta di origine francese, Jean Lefebure (1736-1805), durante il suo viaggio in Europa condotto dal 1758 al 1763 insieme con il precettore Bengt Ferrner (1724-1802). I manoscritti rappresentano un esempio brillante dello "stile galante" e della cosiddetta Scuola Napoletana. Un tipo di repertorio diffuso, eseguito e ascoltato nelle maggiori capitali europee dell'epoca, in un'Europa ricca di scambi e illuminata da un'aristocrazia e dalla nascente ricca borghesia artistica e imprenditoriale.

In questi giorni, il Museo di San Colombano ospita le registrazioni di questi manoscritti, che verranno eseguiti con strumenti originali e con alcuni dei preziosi strumenti della Collezione Tagliavini. L'interpretazione di queste musiche è affidata alla direzione artistica del mandolinista Mauro Squillante, considerato uno specialista negli strumenti antichi a plectro, e alla raffinata interpretazione del violoncellista Leonardo Massa, del clavicembalista Raffaele Vrenna e del mandolinista Davor Krkljus. Il concerto presenta al pubblico un'anticipazione dei risultati di questo progetto collaborativo di ricerca e di produzione musicale.

*(Anna Rita Addessi)*



## **SAN COLOMBANO – COLLEZIONE TAGLIAVINI**

**SABATO 7 OTTOBRE 2017 ORE 17**

***POMERIGGIO MUSICALE***

***“Il mandolino a Napoli  
nella seconda metà del ‘700”***

In collaborazione con  
**Alma Mater Studiorum-l'Università di Bologna,**  
Dipartimento di Scienze dell'Educazione



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
"GIOVANNI MARIA BERTIN"